

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 625 del 24 giugno 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si provvede, quale adempimento connesso all'avvio della XII ^a Legislatura e a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio di incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

In relazione agli adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura, oltre alle Strutture apicali previste dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. – Segreteria della Giunta regionale e Direzione della Presidenza (art. 7) e Segreteria Generale della Programmazione (art. 10) – la Giunta regionale, con la propria precedente Deliberazione n. 312 del 30 aprile 2026, ha approvato la nuova articolazione delle Aree, quale articolazione organizzativa prettamente amministrativa apicale per macro-materie omogenee, istituendo e collocando all'interno delle stesse e dell'Area Sanità e Sociale (prevista *ex lege*) anche le nuove Direzioni di cui all'art. 12 della medesima L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

La nuova articolazione delle Aree, a decorrere dal 1° luglio 2026, sarà la seguente:

- Area Ambiente e Tutela del Territorio;
- Area Sanità e Sociale;
- Area Agricoltura e Foreste;
- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio;
- Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione;
- Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo.

Ciò premesso, sulla scorta e nei limiti della vigente dotazione organica regionale per l'area della dirigenza e del relativo Fondo per il trattamento di posizione e di risultato (che determina, nei fatti, il numero degli incarichi attribuibili all'interno della citata dotazione organica), con il presente provvedimento si procede, a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio della maggior parte degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Avvocatura regionale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

Conseguentemente, si intende disporre il conferimento, in conformità al citato Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii., e sulla base della proposta pervenuta dal Segretario Generale della Programmazione, di un incarico di Direttore di Unità Organizzativa di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre ad un incarico dirigenziale di avvocato patrocinante che non necessita di proposta, vista la specificità del ruolo ricoperto.

I conferimenti diretti sono motivati dalla necessità di provvedere celermente e non oltre il 30 giugno 2026, al fine di garantire la continuità e funzionalità delle strutture organizzative regionali, individuando i nuovi Direttori titolari prioritariamente tra il personale di ruolo con qualifica dirigenziale e, in subordine, in considerazione della eccezionalità della fattispecie di cui al succitato art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., tra altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, nominalmente indicati ed individuati sulla base della effettiva pregressa esperienza maturata, come rinvenibile nei *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione regionale.

La proposta di incarico in argomento è stata formulata avendo in considerazione i compiti da affidare e le specificità dei ruoli, effettuato un esame delle più rispondenti attitudini e capacità professionali e considerate, come accennato, le esperienze professionali pregresse, che garantiscono la piena operatività delle Strutture, già a decorrere dal 1° luglio 2026.

Per quanto attiene ai compiti dei Direttori di Unità Organizzativa, l'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ne dettaglia puntualmente il contenuto.

In coerenza con l'art. 11 del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., i criteri utilizzati per l'individuazione degli incaricati, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, sono stati:

- a. la natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b. la complessità della struttura interessata;
- c. le attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d. i risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e. le specifiche competenze organizzative possedute;
- f. le esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento degli incarichi, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

1. valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
2. privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il soggetto in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Per quanto concerne gli incarichi da assegnare nell'ambito dell'Avvocatura regionale, sulla base dei *curricula vitae* già acquisiti agli atti, e delle valutazioni effettuate dal Segretario Generale della Programmazione, in considerazione della temporanea *vacatio* dell'incarico di Avvocato coordinatore di cui alla DGR n. 569 del 16 giugno 2026, con nota prot. 356910 del 18 giugno 2026 è stata proposta l'attribuzione degli incarichi ai dirigenti di ruolo della Regione, così come analiticamente riassunto nel succitato **Allegato A**.

Tutto ciò premesso, si ritiene, pertanto, di conferire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa, nell'ambito dell'Avvocatura regionale, nei termini indicati nell'**Allegato A**, in quanto tali soggetti risultano in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire gli incarichi conferiti, come rilevabile dai *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione.

Si dà atto che la durata degli incarichi è fissata in tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata degli stessi connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statuario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nei contratti di incarico.

Come accennato, gli incarichi medesimi decorreranno dal 1° luglio 2026, condizionatamente all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi della normativa statale e regionale vigente.

Ciascun incarico verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito contratto/disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi e delegando, a tal fine, ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

Al Direttore di Unità Organizzativa compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa dell'area della dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi, con particolare riferimento alla pesatura in fascia A o in fascia B dell'incarico conferito.

L'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Avvocatura regionale non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**.

Con l'occasione, si demanda alla Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all'istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026;

VISTA la proposta del Segretario Generale della Programmazione, di cui alla nota prot. n. 356910 del 18 giugno 2026;

VISTO il prospetto di sintesi degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa (**Allegato A** al presente provvedimento);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Avvocatura regionale, nei termini di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in considerazione della necessità di garantire la continuità e la funzionalità delle Strutture organizzative come ridefinite con la DGR n. 562 del 16 giugno 2026;
3. di dare atto che gli incarichi di cui al punto 2 vengono conferiti d'ufficio, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i.;
4. di stabilire che gli incarichi medesimi avranno decorrenza dal 1° luglio 2026, per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, e con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico;
5. di dare atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Avvocatura regionale, non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**;
6. di dare atto che l'efficacia delle nomine è condizionata all'acquisizione e verifica delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
7. di attribuire ai Direttori di Unità Organizzativa, tenuto conto della fascia A o B di pesatura della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore, il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla

contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi;

8. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
9. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate sugli stanziamenti della spesa del personale del bilancio di previsione 2026-2028;
10. di demandare alla Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all'istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate;
11. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa la predisposizione e sottoscrizione di appositi contratti/disciplinari di incarico, redatti in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_625_26_AllegatoA.pdf